

"Il corso di Letteratura coreana 3, di approfondimento seminariale, e' stato dedicato quest'anno a due figure di altissimo rilievo della letteratura coreana contemporanea: la poetessa Moon Chung Hee, tradotta per la prima volta in italiano in una ampia selezione antologica del 2022 (Il mare che cuce, Tab Edizioni) e Han Kang, famosa in tutto il mondo per i suoi pluripremiati romanzi, ma molto meno nota per la sua produzione poetica di nicchia. E' proprio sulla sua produzione minoritaria che abbiamo voluto porre attenzione quest'anno. Insieme a me allieve e allievi del corso hanno tradotto una ventina di testi, ma la prova finale del corso comprendeva anche la composizione, direttamente in lingua coreana, di testi poetici originali da parte degli studenti e delle studentesse del corso.

Devo dire che i testi da me ricevuti sono stati una piacevolissima sorpresa, non solo per la bella capacita' compositiva e la padronanza della lingua coreana scritta. Ho scoperto infatti, con grande gioia professionale e umana, anche la preziosa vena poetica dei miei cari allievi. I loro versi mi hanno svelato la sensibilita' di giovani esseri umani - a volte frastornati dalla superficiale velocita' del quotidiano fatto di social e di sms - la delicatezza e la fragilita' del loro pensiero e al contempo la loro difficolta' del vivere, ma anche la forza interiore che hanno, per affrontare cio' che di bello o brutto la vita porta.

Il verso poetico e' diventato per loro un'occasione per guardarsi dentro e per riflettere sull'universalita' dell'esistenza stessa. Nel leggere i loro versi, a volte incerti, ma fortemente espressivi, ho ricevuto ulteriore conferma che la poesia non e' morta, e che la formazione umanistica va coltivata come e forse piu' di quanto non si faccia oggi.

Desidero qui ringraziare personalmente le studentesse e gli studenti del corso di Letteratura coreana 3 per la fiducia che mi hanno dimostrato, nell'avermi rivelato attimi profondi e segreti, a cui - per loro stessa affermazione - difficilmente avrebbero dato voce. E' stato per me un grande, apprezzatissimo dono e voglio che loro lo sappiano."

**Han Kang**